



In cammino verso il Convegno Ecclesiale Regionale del 2009

Testimoni del Risorto nella tradizione vivente della Chiesa e nella città degli uomini

Convocazione Ecclesiale
Auditorium Diocesano – Rizziconi

Venerdì 26 e Sabato 27 Settembre 2008

Venerdì 26

Dalle ore 16.15 - Arrivi ed iscrizioni presso la segreteria

In Aula

- 17.00 Preghiera iniziale
- 17.15 Relazione del Vescovo
- 18.15 Intervallo
- 18.30-20.00 Approfondimento nei gruppi su due ambiti:
 1. Tradizione e tradizioni
 2. Cittadinanza

Sabato 27

- 16.30 Preghiera iniziale nei gruppi
Approfondimento nei gruppi
- 18.45 Aperitivo comunitario
- 19.15-20.00 Relazioni in aula dei gruppi e breve conclusione del Vescovo

Alla Convocazione sono invitati i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e le religiose e un massimo di 7 laici per Parrocchia nonché i responsabili a livello diocesano o locale delle varie aggregazioni e i membri laici del Consiglio Pastorale Diocesano.

CDV e SEMINARIO DIOCESANO

IL CAMPO ESTIVO VOCAZIONALE

“Voi siete come tralci” sono state le parole su cui il Vescovo di Oppido-Palmi, Mons. Luciano Bux, si è concentrato nella santa messa celebrata con i ragazzi che hanno partecipato al Campo Estivo Vocazionale.

Il campo, svoltosi dal 6 al 12 luglio ad Africo, presso la struttura della Fondazione Exodus, è stato organizzato e guidato dal Rettore del Seminario don Emanuele Leuzzi, dal padre spirituale don Antonello Tropea, dalle educatrici ed animatori, ed ha visto la partecipazione di oltre trenta giovani e giovanissimi della Diocesi, di età compresa fra gli 11 e i 18 anni. “Ci sia tra voi la Carità” è stato il tema affrontato durante i momenti di preghiera e riflessione, ma anche durante le altre attività ed i giochi, i ragazzi sono stati spronati dai superiori a vivere in un atteggiamento caritatevole verso tutto e tutti. Mons. Bux ha condiviso con i ragazzi un'intera giornata, fermandosi anche a pernottare presso il centro e, come ogni anno, ha voluto incontrare tutti i seminaristi che vivono a Oppido, circa 15 presenti al campo, informandosi anche sull'andamento scolastico di ognuno, e poi tutti gli altri giovani della Diocesi.

Il riavvio dei corsi di formazione Teologica all'I.S.Te.P. di Gioia Tauro

Il nostro Istituto Teologico-Pastorale (I. S. Te. P.) “Beato Giovanni XXIII” si prepara a riavviare i corsi di formazione teologica destinati a tutti quei fedeli laici che ne sentono il bisogno e ne apprezzano l'opportunità. I corsi riguardano anche i candidati al Diaconato permanente e ai ministeri istituiti.

Ormai da due anni l'attività dell'Istituto conosce un'ottima partecipazione da parte di molti fedeli e non. Il numero delle iscrizioni è cresciuto al di là di ogni nostra aspettativa. Per accedere ai corsi non è necessario essere in possesso di particolari titoli di studio e vi può partecipare chiunque. Le iscrizioni all'Istituto cominceranno il 1° settembre e termineranno il 6 ottobre. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria, nei locali dell'Istituto sito in via SS.111, 443 in Gioia Tauro nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 17 e 30 alle ore 20.00. L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 13 ottobre.



Istituto
Superiore
Teologico
Pastorale



“Beato Giovanni XXIII”
GIOIA TAURO

Azione Cattolica Diocesana Il week-end di formazione a Gambarie

Il settore adulti di Azione Cattolica, a conclusione dell'anno associativo 2007-2008, ha organizzato un week-end di formazione che si è tenuto a Gambarie D'Aspromonte il 12 e 13 luglio u.s. All'attività, che aveva come tema “Famiglia diventa ciò che sei”, hanno partecipato, oltre ai responsabili diocesani, circa cinquanta soci, tra adulti e giovani-adulti, le giovani coppie di fidanzati, nonché alcuni simpatizzanti.

Il tema, tratto dalla Familiaris Consortio di Giovanni Paolo II, è stato proficuamente introdotto e sviluppato dai coniugi Maurizio e Daniela Bellomaria, coppia incaricata dal Consiglio nazionale di AC per l'attenzione alla famiglia.

[Continua in seconda pagina >>](#)

ORDINAZIONI DIACONALI

8 settembre – Palmi, Concattedrale, ore 18.30 saranno ordinati Diaconi:

- *Giuseppe Calimera*, che proviene dalla parrocchia Immacolata, in Polistena, per il presbiterato.
- *Giuseppe Capito*, che proviene dalla parrocchia S. Fantino, in Palmi, per il Diaconato permanente.

Ordinante è il Vescovo. I presbiteri possono concelebrare anche se binazione, portando l'occorrente.

É@P"Q"V"K" \ "K"G >É

5 luglio – Il Vescovo presiede, presso l'Auditorium diocesano, un Consiglio Pastorale diocesano straordinario, con l'impegno di preparare il lavoro del triennio prossimo.

6 luglio – A Taurianova, parrocchia Maria SS. delle Grazie, il Vescovo istituisce due lettori e tre Accoliti per il Diaconato permanente e per il Ministero laicale.

6-12 luglio – Ad Africo, si è tenuto il Campo vocazionale a cura dell'équipe del Seminario diocesano. Vi hanno partecipato circa 40 ragazzi fra seminaristi diocesani e possibili futuri seminaristi. Padre Vescovo vi si è fermato i giorni 10 e 11.

8 luglio – Padre Vescovo partecipa a un pomeriggio dell'Estate Ragazzi della parrocchia S. Marina, in Polistena, rivolgendo il suo saluto ai circa 400 ragazzi/e presenti e ai circa 100 animatori giovani e adulti. Incontra poi un gruppo di giovani della Diocesi di Bari venuti per una settimana di lavoro manuale e studio presso la Cooperativa "Valle del Marro".

7-9 luglio – S. E. mons. Papa ha tenuto incontri a un corso residenziale, presso la Casa della Riconciliazione, sul Sant'Elia, per catechisti parrocchiali organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano. Padre Vescovo il giorno 9 ha incontrato e salutato mons. Papa e i tanti catechisti presenti.

12 luglio – Padre Vescovo incontra il numeroso gruppo di giovani diocesani aderenti al RnS in partenza per la GMG di Sydney.

17-30 luglio – Il Vescovo è a Roma, dove dal 22 al 30 condivide con i seminaristi maggiori, i diaconi ordinandi presbiteri, don A. Tropea, d. E. Leuzzi, d. P. Gallo l'annuale periodo di vita comunitaria ed esperienza spirituale e culturale.

5 agosto – Ad Anoaia, Professione solenne di 14 Suore Missionarie del Catechismo, presente la Madre Generale, nel corso di una S. Messa celebrata dal Vescovo.

14 agosto – Nella ricorrenza della Madonna dei Poveri, il Vescovo presiede a Seminara una solenne Concelebrazione, presenti quest'anno molti presbiteri e diaconi diocesani, nonché i Commissari prefettizi.

28 agosto – Incontro a Lamezia di S. E. mons. Ciliberti, Responsabile della Commissione di vigilanza del Seminario Regionale, con i Vescovi che hanno seminaristi a Catanzaro. Era presente anche il nostro Vescovo.

30 agosto – Ordinazione di quattro nuovi Presbiteri in Cattedrale: vd. Acquaviva Notizie di luglio-agosto.

NOTIZIE MEIC

Il gruppo diocesano, proseguendo nello studio circa le difficoltà che interessano molte famiglie del nostro territorio, il 18 luglio scorso ha organizzato un convegno con la partecipazione di mons. Luigi Blefari, Vicario Giudiziale e Giudice Istruttore del Tribunale Ecclesiastico Regionale.

Nella sua eccellente relazione mons. Blefari ha illustrato sinteticamente la composizione e le attività del tribunale, ha spiegato quali sono, per la Chiesa, gli elementi essenziali del matrimonio ed in quali casi questo può essere dichiarato "nullo".

Hanno fatto seguito numerose domande che hanno offerto a don Blefari l'opportunità di far conoscere alcune delle problematiche sottoposte alla valutazione del tribunale stesso.

Sullo stesso argomento è previsto un incontro con il Presidente del Tribunale civile di Palmi nel pomeriggio di sabato 11 Ottobre prossimo.

É@P"Q"O"K"P"G >É

Don G. Tripodi: *Confermato Direttore diocesano dell'Ufficio Pastorale della Sanità per il 2008-2011.*

Don F. Borgese: *Confermato Referente diocesano per il Catecumenato per il 2008-2011.*

Don A. Haxhari: *Vicario parrocchiale a Oppido - Addolorata, contestualmente all'incarico di Aiuto Cappellano al Carcere di Palmi.*

Don F. Scigliano: *Vicario parrocchiale a Gioia Tauro - S. Francesco di Paola contestualmente all'incarico di Vice Direttore della Biblioteca diocesana e all'obbligo di seguire alcuni corsi presso la Scuola Archivistica Vaticana.*

Don D. Calabrò: *Responsabile della Pastorale giovanile per le parrocchie di s. Eufemia d'Aspromonte, Sinopoli, S. Procopio, S. Anna.*

Don L. Festa: *Vicario parrocchiale a Rosarno - S. Giovanni B.; Responsabile Pastorale giovanile delle tre parrocchie di Rosarno; Collaboratore dell'Uff. Liturgico diocesano.*

Don R. Meduri: *Vicario parrocchiale a Gioia Tauro - S. Ippolito e Collaboratore dell'Uff. Catechistico diocesano.*

Don G. Sofrà: *Vicario parrocchiale a Galatro e Collaboratore dell'Ufficio Liturgico diocesano per il settore del canto liturgico.*

Prof. Franco Greco: *Confermato Direttore del Consultorio Familiare diocesano per il 2008-2011.*

É@O"K"U"U"K"Q"P"G" "E" "C" "P" "Q" "P" "K" "E" "C" >É

- Il Diacono Rocco Giannetta: addetto al ministero diaconale presso la parrocchia Maria SS. del Rosario, in Citanova.

É@K"P"U"G"V"V"G"O"D"T"G">É

lun. 8 – In Concattedrale, ordinazione diaconali: vd. riquadro a p. 1.

da mart. 16 a dom. 21 – il Vescovo guida un Corso di Esercizi Spirituali per Diaconi permanenti della Diocesi di Bari.

ven. 26 e sab. 27 – Convocazione ecclesiale presso l'Auditorium diocesano: vd. riquadro p. 1.

>> [Continua dalla prima pagina](#)

I lavori si sono aperti con un momento di preghiera presieduto dal nostro assistente Don Antonio Spizzica e sono poi proseguiti con le relazioni tenute dalla coppia nazionale.

I coniugi Bellomaria si sono soffermati, in particolare, sulla identità e sulla missione della famiglia facendo emergere, come espresso anche dal Sinodo, i quattro compiti generali della famiglia: *la formazione di una comunità di persone; il servizio alla vita; la partecipazione allo sviluppo della società; la partecipazione alla vita e alla missione della chiesa.*

Gli interessanti spunti di riflessioni proposti dalla coppia nazionale sono stati poi arricchiti dai diversi e molto puntuali interventi dei partecipanti, che hanno sicuramente contribuito a rendere i lavori più strettamente legati alla nostra specifica esperienza locale facendo emergere, inoltre, la necessità di reti di famiglie che possano essere di sostegno le une alle altre e che possano condividere i dolori, i desideri e le speranze che le caratterizzano.

Un grazie particolare va alla coppia nazionale, come sempre attenta e disponibile alle nostre necessità, al nostro assistente di settore che è riuscito, con la sua presenza ed i suoi interventi sempre pertinenti e strettamente legati all'insegnamento evangelico, a rendere ancora più arricchente l'esperienza vissuta e a tutti i partecipanti perché con la loro presenza ed il loro pieno coinvolgimento hanno reso il tutto ancora più bello.

Maria Rosa Terranova
Vice-Presidente settore adulti di AC

A Roma, con Pietro e Paolo, per vivere in comunione.

È bello per noi, dopo un anno formativo nei rispettivi seminari maggiori, ritrovarci tutti insieme per rivivere l'ormai consolidata esperienza estiva. La meta di quest'anno è stata Roma, una città ricca di storia sacra e profana e altrettanto ricca di fede e di speranza. Ospitati nel Colleggio "Seraphicum" dei francescani, guidati dal nostro vescovo, da don Emanuele, don Pietro e don Antonello, abbiamo trascorso noi seminaristi di teologia, i diaconi e i propedeutici otto giorni di fraternità, di arricchimento culturale e di distensione fisica.

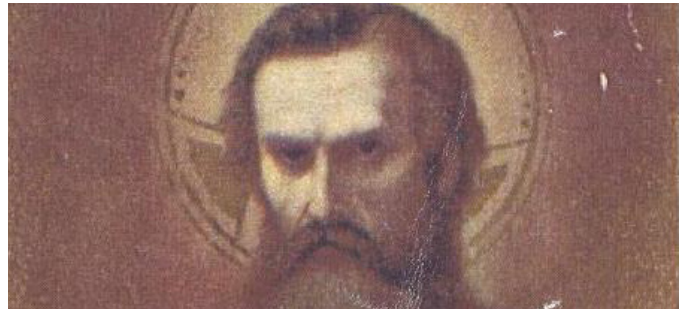
Il nostro percorso è partito sulle tracce dell'Apostolo delle genti, di cui si celebra l'anno giubilare; abbiamo visitato la Basilica di san Paolo fuori le mura e la Basilica alle Tre Fontane dove, secondo la tradizione, è stato martirizzato. Altra meta cristiana è stata la visita alle catacombe di santa Priscilla, cimitero dei primi cristiani, dove è stato suggestivo vedere i dipinti del "Buon Pastore" e la "Fractio panis". Apice del percorso religioso è stata la visita alla basilica di San Pietro. Dopo aver celebrato l'Eucaristia presso i resti mortali dell'Apostolo Pietro è seguita la visita alla Necropoli vaticana, dove tra l'altro c'è l'antico sepolcro del principe degli Apostoli. Altri luoghi interessanti da noi visitati sono stati gli scavi di Ostia antica e i Fori Imperiali. Tutti posti che testimoniano la grandezza e l'ordine dell'antica Roma che la rendeva unica; luoghi che parlano da sé e lasciano in ciascuno di noi un ricordo particolare, per la bellezza e per il significato cristiano che si dirama da ogni spazio visitato.

Sono stati giorni in cui il nostro bagaglio culturale certamente si è arricchito ma soprattutto quello che portiamo dentro è l'esperienza dell'aver vissuto insieme dei giorni all'insegna della concordia e dell'amicizia fraterna. La comunione sacerdotale non è una mera utopia ma un bene immenso che ognuno di noi deve ad ogni costo perseguire ed inseguire. È spesso difficile mettere insieme persone diverse, con storie di vita che a volta camminano su direzioni opposte però in noi c'è qualcosa che ci accomuna, anzi ci lega a tal punto da farci essere "una cosa sola con Lui": è il dono grande della chiamata al sacerdozio, è un elemento essenziale che permette a Dio di continuare a scrivere quella storia eterna di Amore.

Ringraziamo dunque il Signore per quello che anche quest'anno ci ha fatto vivere, ringraziamo coloro che si sono prodigati a preparare e a portare avanti il nostro campo estivo e ... arrivederci al prossimo anno, con la speranza che altri giovani della nostra diocesi possano condividere con noi questo momento di gioia, possano perciò sentire dentro di sé quella forza del dono, del proprio "Sì" che rende l'uomo libero, libero di poter volare!

Sem. Antonio Lamanna

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO La "TRE GIORNI" con S.E. MONS. BENIGNO PAPA 7-9 Luglio



E' come se lo Spirito avesse aleggiato sui monti del Sant'Elia, in questi tre giorni in cui un magistrale Mons. Benigno Papa, arcivescovo di Taranto, ci ha fatto gustare la bellezza dell'accostamento al Testo Sacro, con l'utilizzo della "lectio divina". Abbiamo voluto come Ufficio, inserirci nel contesto dell'Anno Paolino. La scelta è stata felice anche grazie ai documenti di Mons. Papa, che di San Paolo è grande studioso ed estimatore.

Il primo incontro con l'arcivescovo è servito ad introdurre al tema della lectio divina. L'esempio pratico scelto è stato Mt 8,23-27 in cui la pericope della tempesta sedata ci ha stimolati a capire cosa voglia dire fare esperienza vera dell'incontro con Cristo. Prerogativa indispensabile: fidarsi completamente di Lui, non contando su noi stessi, sulle nostre certezze umane. Nella seconda lectio la figura di Zaccheo (Lc 19,1-10) è stata emblematica ed illuminante: la Salvezza è per tutti! Dio non fa preferenza di persone, è Lui che chiama, è Lui che ci invita con le nostre scelte. Il cieco Bartimeo irrompe nel brano di Mc 10,46-52, con la grande sua forza, con la volontà di farsi riconoscere da Gesù che passa. Il grido di Bartimeo è come se fosse il grido di tutti i diseredati che non hanno voce e che alcuni vorrebbero tacitare, zittire.

Il clou di questi tre giorni è stato raggiunto nell'ultimo incontro in cui Mons. Papa ci ha fatto riflettere su un tema di alto spessore antropologico e attualissimo: la libertà. Il brano di Gal 5,1 ss ci ha presentato la visione paolina su questa realtà. E' Cristo che ci rende liberi, non più schiavi, liberi di vivere secondo lo Spirito e non secondo la carne. La vera libertà è sinonimo di Carità.

Liberi da... O liberi per.... Questo quesito, posto durante le risonanze in assemblea, ci ha aiutato a capire che se la nostra libertà non è orientata a conseguire una "Meta", rimane una libertà sterile, orientata solo su noi stessi e non sull'amore verso l'"Altro", verso gli altri.

Un po' di cronaca...

Con l'arrivo di Mons. Papa a Barritteri le aspettative sono state superate dalla realtà. Più di 200 i partecipanti, di cui 130 iscritti e frequentanti regolarmente. Non poteva non essere che così! Oltre alla fama di grande biblista neotestamentario, mons. Papa è rimasto sempre nei nostri cuori. Nei suoi occhi abbiamo intravisto la gioia di essere ancora in mezzo a noi, di essere tornato nella sua prima diocesi, anche solo per tre giorni, tanto da fornire stimoli, riflessioni, profondità che vanno al di là degli schemi usuali, indipendentemente da capacità di studio squisitamente teologico-esegetiche. Non finiremo di ringraziare Dio per il dono che ci ha fatto con la presenza di mons. Papa. Ringraziamo, inoltre, il nostro vescovo Luciano e l'Ucd (nella persona del suo direttore Don Antonio Scordo), che insieme hanno operato perché ciò che abbiamo vissuto in questa "tre giorni" potesse avvenire.

L'impegno che come Ufficio ci assumiamo è la realizzazione degli "Atti", da mettere a disposizione della realtà diocesana, perché possa farne memoria ed eventualmente utilizzo pastorale.

Per l'UCD - Graziella Carbone

Acqua Viva Notizie

Mensile della Diocesi di Oppido-Palmi
Registrato al Tribunale di Palmi nr. 66/1993
Direttore Responsabile: Demasi Giuseppe
Referente di redazione: Tripodi Walter
Collaboratore: Caruso Vincenzo
Tel. 0966/41.98.13 Fax 0966/41.98.23
e-mail: w.tripodi@i2000net.it

Impaginazione curata da Filippo Andreacchio
Lamorlab Studio Creativo - Taurianova - www.lamorlab.com

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

N^o KPEQPVTQ"FGN"7"NW INKQ

Sabato 5 luglio 2008, presso l'auditorium diocesano di Rizziconi si è riunito un Consiglio Pastorale Diocesano straordinario. L'assemblea, dopo il momento introduttivo di preghiera guidato da Sua Eccellenza il Vescovo, ha ascoltato la relazione del quinto gruppo di lavoro coordinato da Tommaso Pietropaolo che ha lavorato sul tema: "I giovani della Piana (16-25 anni): quale impegno favorire? Con quali proposte sociali, culturali, religiose?".

Il gruppo è giunto alla conclusione che la realtà locale della Piana è omogenea rispetto al mondo, nel senso per lo più negativo: secolarizzazione sociale e sgretolamento familiare non sono, da tempo, rare eccezioni ma piuttosto delle realtà facilmente riscontrabili in ogni strato sociale ed in modo uniforme sul territorio della diocesi. A questo punto bisogna porsi il problema della ricostruzione della fede nei giovani; il compito di ogni cristiano non può che essere quello di predicare ed evangelizzare.

I movimenti ecclesiali e le comunità arricchiscono con i loro carismi le chiese locali ed in particolare i giovani. In linea di principio il gruppo ritiene essenziale dare un punto di riferimento per essere segno dal punto di vista sociale e culturale, rappresentare un'impronta seria e solida.

I consiglieri sulla base delle considerazioni espresse dal relatore sono concordi nel ritenere che molto probabilmente esiste un deficit da parte degli stessi operatori pastorali diocesani e parrocchiali che sottovalutano le seppur rare iniziative che sono sorte nel recente passato. La percentuale di praticanti, inferiore al venti per cento, evidenzia quanto sia indispensabile intraprendere un'attività catechetica che possa andare al di là della preparazione dei fanciulli all'iniziazione cristiana.

Subito dopo, i primi due gruppi hanno esposto all'assemblea le loro proposte operative.

Il gruppo numero uno, impegnato sul tema: "Attenzione alla promozione del bene comune nei vari settori civili della società della Piana", ha proposto la redazione di una raccolta di tutti i documenti della Chiesa sui temi sociali; dalla discussione in seno al Consiglio è emerso che un tale lavoro risulterebbe inutile senza la formazione di un'équipe di esperti in grado di istruire le comunità e quindi è stato proposto di realizzare un osservatorio con referenti responsabili, temi e metodi di lavoro definiti. A tal fine il coordinatore del gruppo, Franco Pagano, provvederà a verificare la fattibilità della realizzazione con l'impegno di riferire al Consiglio in tempi brevi.

Il secondo gruppo di lavoro, impegnato sul "Sostegno a modelli etici alternativi circa la cultura della vita e della famiglia", ha proposto la creazione di un Ente o Associazione che abbia come fine l'assistenza sui temi dell'affido e dell'adozione con missioni mirate alle famiglie con reti di solidarietà e formazione. Anche in questo caso la coordinatrice del gruppo, Lida Cavaliere, ha ricevuto l'incarico di verificare la possibile realizzazione del progetto, prospettando all'assemblea, in una delle prossime riunioni, tutti i dettagli operativi in termini di organigramma, funzioni, metodi.

Il Vescovo ha concluso i lavori del Consiglio prendendo atto che purtroppo nella nostra Diocesi manca l'esperienza di Chiesa, nel senso che si conosce la propria comunità e tutto il resto è buio. Dalle discussioni in seno al Consiglio Pastorale Diocesano risulta evidente che ognuno è portatore di esperienza e conoscenza della Diocesi molto relativa, l'orizzonte dei consiglieri spesso si riduce alla propria parrocchia. Viviamo di fatto da "separati in casa", dove ogni gruppo vive prescindendo dal mondo che lo circonda. Il Vescovo si chiede come mai nella Valle del Marro affluiscono giovani provenienti da ogni

parte d'Italia ma non si vedono i nostri giovani, i giovani della nostra Diocesi.

Le parole del Vescovo hanno sicuramente aperto un nuovo possibile ambito di discussione in seno al Consiglio, dove l'autoreferenzialità sembra rappresentare l'ostacolo più duro da superare in una prospettiva che vede il Consiglio stesso come un elemento di stimolo per l'intera Diocesi. E' ovvio che senza una conoscenza adeguata del contesto in cui si vive non solo non si potrà mai sollecitare alcuno ma si rischia di trasformare l'Assemblea in un organismo pletorico ed inutile. Con l'aiuto di Dio e l'impegno di tutti, al contrario, il CPD ha il dovere di diventare uno strumento in supporto al lavoro del Vescovo e di ogni singolo parroco.

Per la segreteria
Nicola Pettinato

AZIONE CATTOLICA DIOCESANA IL CAMMINO DI FEDE DEI FIDANZATI

Si è concluso con la partecipazione del nostro Vescovo, mons. Luciano Bux, e l'adesione delle giovani coppie sposate al week-end di formazione del settore adulti diocesano a Gambarie d'Aspromonte, sul tema della famiglia, l'annuale cammino di fede per i fidanzati promosso dall'Azione cattolica diocesana. Numerose le coppie partecipanti, provenienti dai diversi centri della nostra diocesi, a dimostrazione della sempre più crescente attenzione riservata, anche dai parroci, a questa iniziativa diocesana.

Il cammino, quest'anno, si è sdoppiato; ricominciando con le nuove coppie di fidanzati e continuando con le coppie di fidanzati degli anni precedenti, molte delle quali hanno coronato il loro sogno di matrimonio.

Durante il cammino, le coppie hanno affrontato diverse tematiche scoprendo che il loro incontro non è avvenuto per caso; hanno altresì compreso la bellezza e la gratuità del donarsi; i valori principali che stanno alla base di un cammino di coppia per costruire un progetto comune.

Gli incontri, ai quali hanno sempre partecipato la coppia incaricata dal consiglio diocesano, la coppia collaboratrice, Luigi Luppino e Tina Giofrè, e l'assistente unitario dell'AC, don Mino Ciano, hanno avuto sempre una grande e costante partecipazione. Alla fine di ogni incontro ai fidanzati veniva distribuito del materiale di riflessione sul tema affrontato per un approfondimento personale e di coppia. Dopo la pausa estiva il cammino di fede per i fidanzati proseguirà in coincidenza con l'inizio del nuovo anno pastorale, con l'augurio di iniziare presto anche un cammino diocesano delle famiglie.

Francesca e Michele Ferraro
Coppia incaricata dall'AC diocesana
alla cura della pastorale familiare

